ITALIANO 2 ACCONCIATORE, LEZIONE DEL GIORNO 15.04.2020, ORE 11-12, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI

IL CINQUECENTO.

Il Rinascimento.

Per Rinascimento si intende quel vasto movimento culturale che, sviluppatosi nel Cinquecento, porta alla piena maturazione e alla massima diffusione gli ideali di vita e di pensiero dell'Umanesimo. Al centro della cultura rinascimentale c'è, dunque, la piena "rinascita" dell'uomo, consapevole della sua intelligenza e delle sue capacità creative.

In Italia l'età del Rinascimento, se sul piano sociale, politico, economico è caratterizzata da una grave crisi, sul piano culturale raggiunge il suo massimo splendore. Pittori, scultori, letterati, poeti, animati dalla **ricerca della bellezza e dell'armonia**, creano opere di rara e straordinaria grandezza. Tipica caratteristica del Rinascimento è infatti l'aspirazione alla **perfezione.** Di qui la ricerca della perfezione dello stile in arte, in letteratura, ma anche in ogni aspetto, manifestazione della vita.

Nel Cinquecento, inoltre, la **lingua volgare** acquista un prestigio crescente, diventa lingua letteraria, scientifica, filosofica. Infatti l'italiano nel XVI secolo si afferma anche come lingua scritta. Nasce la **questione della lingua,** ossia un dibattito tra letterati per stabilire quale forma e quali caratteristiche debba avere una lingua nazionale unitaria, tale da poter essere compresa ed usata dai letterati delle diverse aree d'Italia. Tra le diverse posizioni quella vincente risulta essere quella di Pietro Bembo: la lingua letteraria d'Italia deve essere il fiorentino, non però il fiorentino parlato, ma quello letterario elaborato dai grandi scrittori del Trecento, Petrarca e Boccaccio, indicati come modelli insuperabili il primo per la poesia e il secondo per la prosa.

I princìpi dell'Umanesimo e del Rinascimento portano ad una vera e propria rinascita (da qui appunto il termine "Rinascimento", coniato da Giorgio Vasari) dell'arte e della letteratura, anche grazie al **mecenatismo** dei signori delle diverse corti, i quali (come Lorenzo de' Medici a Firenze) si circondano di artisti e poeti, risolvendo i loro problemi economici e ottenendo in cambio di essere celebrati nelle loro opere. Il mecenatismo, dunque, è un fenomeno che promuove e sostiene finanziariamente tutte attività artistiche e culturali; il termine deriva da

nome di **Gaio Cilnio Mecenate, un** patrizio romano promotore degli artisti e dei letterati latini (tra cui Virgilio ed Orazio).

Lo sviluppo della letteratura è favorito anche dall'importante invenzione del tedesco Johann Gutenberg: la **stampa a caratteri mobili (1445)**. I libri, prima copiati a mano, ora vengono stampati: si ha così una maggiore diffusione e un minore costo dei volumi disponibili, che permettono una più ampia divulgazione della cultura.

Tra i grandi autori del Cinquecento ricordiamo in particolare **Ludovico Ariosto** (*L'orlando furioso*), **Torquato Tasso** (*La Gerusalemme liberata*) e **Niccolò Machiavelli**, cui spetta il grande merito di aver fondato la scienza politica, ossia di aver trattato la politica come una scienza a sé stante, governata da leggi proprie, come l'utilità e la forza che possono apparire immortali se applicate in altri campi.

ITALIANO 2 ACCONCIATORE, LEZIONE DEL GIORNO 15.04.2020, ORE 11-12, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI

1. In quale secolo si sviluppa il Rinascimento?
    a) Nel XIV secolo
    b) Nel XV secolo
    c) Nel XVI secolo

2. Il Rinascimento porta alla piena maturazione e sviluppo gli ideali di quale movimento culturale?
    a) Il Medioevo
    b) L'Umanesimo
    c) Il Romanticismo

3. Dove si sviluppò il Rinascimento?

- A Roma
- A Torino
- A Firenze

4. Da chi venne usato il termine generico "rinascita" ?

- Carlo Maderno
- Giorgio Vasari

---

5. Qual era l'obiettivo del Rinascimento?

- Rivalutare il Classicismo
- Sottovalutare il Classicismo
- Esaltare il Classicismo

Quali testi vengono studiati nuovamente durante il Rinascimento?

---

6. Durante il Rinascimento si studiano le *humanae litterae* o la *divinae litterae*?

- Le *humanae litterae*

- La *divinae litterae*
- Entrambe

7. Chi inventò la stampa a caratteri mobili? …….

8. In che anno?
    - Nel 1555
    - Nel 1445
    - Nel 1455

9. Quale opera scrisse Niccolò Machiavelli? …….

10. Quali sono i due poemi epici composti nel XVI secolo?
    - ……, di ……
    - …… di ……..